

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Zanni Dott.ssa Maria Grazia

Comune di San Benedetto Po

Collegio dei revisori

Verbale n. 1 del 02.07.2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore dei Conti

Premesso che il Revisore dei Conti in data 30.06.2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di San Benedetto Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 02.07.2012

IL REVISORE DEI CONTI

Zanni Dott.ssa Maria Grazia

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Zanni Dott.ssa Maria Grazia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 30.06.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 29.05.2012 con delibera n. 73 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 64 del 26.05.2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.05.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 38 del 29.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio già finanziati;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

L'organo consiliare ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2011 in data 02.05.2012 con delibera n. 19 del 02.05.2012.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 368.883,68.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 330.832,75 il finanziamento di spese di investimento;
- € 38.050,93 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo consiliare ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2011 in data 02.05.2012 con delibera n. 19 del 02.05.2012 dal quale si rileva:

- la formazione di un avanzo di amministrazione di € 399.764,22;
- la dichiarazione di un debito fuori bilancio per € 4.107,23 (trasporto disabile alla Casa del Sole);
- rispetto del patto di stabilità con un margine di € 20.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.547.412,58	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.487.534,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.124.034,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.370.011,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	5.049.087,00		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.220.762,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.144.157,00	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	3.526.407,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.370.000,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.370.000,00
<i>Totale</i>	15.455.452,58	<i>Totale</i>	15.753.952,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	298.499,42	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	15.753.952,00	<i>Totale complessivo spese</i>	15.753.952,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.941.295,58
spese finali (titoli I e II)	-	10.857.545,00
saldo netto da finanziare	-	1.083.750,58
saldo netto da impiegare	+	

Titolo V MUTUI	€ 1.627.700,00+
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	€ 298.499,42+
Entrata concessione rsa e mensa destinata a est. Mutui	€ 1.900.000,00-
Titolo IV DESTINATO A ESTINZ. MUTUI	€ 696.672,00-
ENTRATE CORRENTI DEST. A PAG. QUOTA CAPITALE MUTUI	€ 413.278,00-
TOTALE	€ 1.083.750,58

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	2.981.281,81	4.470.177,67	4.547.412,58
Entrate titolo II	2.583.375,90	1.197.780,24	1.124.034,00
Entrate titolo III	2.664.706,07	2.788.302,33	5.049.087,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.229.363,78	8.456.260,24	10.720.533,58
(B) Spese titolo I	7.868.914,34	7.931.579,17	8.487.534,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	383.433,66	422.443,00	413.278,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-22.984,22	102.238,07	1.819.721,58
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	91.883,81	20.179,93	38.084,42
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	78.946,80	119.500,00	56.500,00
-contributo per permessi di costruire	78.946,80	119.500,00	56.500,00
-altre entrate			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	21.376,00	21.918,00	14.306,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	-220.000,00	-1.900.000,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	126.470,39	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	3.435.890,48	3.744.631,98	1.220.762,00
Entrate titolo V **	2.655.591,39	2.616.410,92	1.627.700,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.091.481,87	6.361.042,90	2.848.462,00
(N) Spese titolo II	6.126.146,70	3.330.883,65	2.370.011,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	21.376,00	21.918,00	14.306,00
Proventi alienazioni destinati a estinzione mutui	260.760,47	3.263.410,00	696.672,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	359.403,27	330.832,75	260.415,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	6.407,17	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	31.500,00	1.442.494,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	275.670,00	275.670,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.420,00	3.420,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	30.000,00	15.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.627.700,00	1.627.700,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	56.500,00	56.500,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	420.000,00	420.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	30.000,00	30.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	50.000,00	50.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	10.000,00	10.000,00
- altre		
Totale	566.500,00	566.500,00
Differenza		0,00

Il recupero dell'evasione tributaria finanzia le prestazioni di servizi nella misura del 8,68%.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011		260.415,00
- avanzo del bilancio corrente	-	14.306,00
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		274.721,00
Mezzi di terzi		
- mutui		1.627.700,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	40.000,00
- contributi regionali		275.670,00
- contributi da altri enti		3.420,00
- altri mezzi di terzi		148.500,00
Totale mezzi di terzi		2.095.290,00
TOTALE RISORSE		2.370.011,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.370.011,00

Altri mezzi di terzi importo titolo IV – categoria 5 € 205.000,00 decurtato di € 52.500,00 per oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente ed € 4.000,00 di proventi monetizzazione aree destinati a contributi per edifici di culto.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo già accertato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 2.5.2012

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€8.084,42
- spese funzionamento non ripetitive	€30.000,00
- vincolato per investimenti	€1.000,00
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€ ...259.415,00

L'avanzo come risulta dalla delibera di approvazione sopracitata, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ ...167.758,31.....
- da avanzo della gestione di competenza 2011	€ ...232.005,91.....
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€0,00.....

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo è immediatamente applicabile essendo già stato approvato il conto consuntivo 2011 (art. 187, comma 3 del Tuel).

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo inserito nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	8.084,42	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	30.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	259.415,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	38.084,42	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	260.415,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	4.384.497,00	4.384.497,00
Entrate titolo II	119.034,00	119.034,00
Entrate titolo III	1.919.328,00	1.928.421,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.422.859,00	6.431.952,00
(B) Spese titolo I	6.127.211,00	6.121.357,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	288.342,00	303.289,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	7.306,00	7.306,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	7.306,00	7.306,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.275.000,00	2.075.000,00
Entrate titolo V **	680.241,92	1.450.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.955.241,92	3.525.000,00
(N) Spese titolo II	762.547,92	3.532.306,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	7.306,00	7.306,00
(P) Proventi alienazioni destinati a estinzione anticipata di mutui	-2.200.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 6.10.2011 con atto n. 154 e successivamente aggiornato con atti n. 8 del 19.01.2012 e n. 71 del 29.05.2012 (termine 15 ottobre dell'anno 2011).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 10.01.2012

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante concessione e leasing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 47 del 5.4.2012 e n. 51 del 19.04.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 5.4.2012 e 19.4.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce modificazioni per copertura di un posto di autista scuolabus, in sostituzione di persona collocata a riposo, e assunzione di un agente di polizia municipale in sostituzione di persona trasferita con provvedimento di mobilità esterna, e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni devono essere evidenziate nella parte "osservazioni e suggerimenti")

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	6.437.993,03	
2007	6.677.494,05	
2008	7.343.974,55	6.819.820,54

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	6.819.820,56	16,00	1.091.171,29
2013	6.819.820,56	15,80	1.077.531,65
2014	6.819.820,56	15,80	1.077.531,65

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1.091.171,29	284.000,00	807.171,29
2013	1.077.531,65	284.000,00	793.531,65
2014	1.077.531,65	284.000,00	793.531,65

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	10.720.533,58	6.422.859,00	6.431.952,00
previsione incassi titolo IV	1.230.000,00	2.200.000,00	750.000,00
detrazioni parte capitale (entrate UE e stato di emergenza)	-780.000,00	0,00	0,00
entrate finali nette	11.170.533,58	8.622.859,00	7.181.952,00
spese correnti	8.457.534,00	6.127.211,00	6.121.357,00
detrazioni parte corrente (dich. Stato emergenza)	-50.000,00		
previsione pagamenti titolo II	2.475.000,00	1.702.000,00	267.000,00
detrazioni parte capitale (entrate UE e stato di emergenza)	-520.000,00		
spese finali	10.362.534,00	7.829.211,00	6.388.357,00
saldo finanziario	807.999,58	793.648,00	793.595,00
obiettivo programmatico	807.171,29	793.531,65	793.531,65

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	807.171,29	807.999,58
2013	793.531,65	793.648,00
2014	793.531,65	793.595,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I.	1.300.000,00	1.698.391,00	420.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	25.000,00	29.000,00	18.000,00
I.M.U.	0,00	0,00	1.863.874,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	115.115,48	116.000,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	456.000,00	456.000,00	456.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	147.072,70	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	501.891,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	6.000,00	700,00
Categoria 1: Imposte	2.043.188,18	2.807.282,00	2.759.574,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	928.543,63	921.891,67	935.019,58
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	928.543,63	921.891,67	935.019,58
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	4.100,00	3.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	736.904,00	849.319,00
Altri tributi speciali	1.550,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	9.550,00	741.004,00	852.819,00
Totale entrate tributarie	2.981.281,81	4.470.177,67	4.547.412,58

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito è determinato in base all'attività di accertamento per le annualità 2011 e precedenti e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 420.000,00 con una variazione di euro 1.278.391,00 rispetto alla previsione definitiva 2011 e di euro 880.000,00 rispetto al rendiconto 2010.

Dal 2012 si applicherà l'imposta municipale unica in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Imposta municipale unica

Le aliquote di base da utilizzare per il pagamento dell'acconto di giugno 2012 sono 0,4% abitazione principale – 0,76% altri immobili – 0,20% fabbricati rurali strumentali.

Allo Stato compete il 50% dell'imposta di base per gli immobili diversi da abitazione principale e fabbricati strumentali. Il gettito previsto per lo Stato è di € 1.070.711,00.

Lo schema di bilancio prevede l'introduzione dell'imposta municipale unica con le seguenti aliquote:

- ✓ abitazione principale e relative pertinenze 0,50% (I[^] casa);
- ✓ unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate sono assimilate a abitazione principale 0,50%;
- ✓ unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate 0,50%;
- ✓ immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri istituti comunque denominati 0,50%;
- ✓ altri immobili abitativi (diversi dalla I[^] abitazione) 0,90%;
- ✓ altri immobili 0,84%;
- ✓ fabbricati rurali strumentali 0,20%;

Il gettito previsto di competenza comunale è di € 1.863.874,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 16 del 29.03.2007 ha determinato i criteri per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF. Con delibera C.C. n. 10 in data 03.04.2008 è stata determinata nella misura dello 0,62% l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2008 con fascia di esenzione per redditi fino ad € 12.000,00. Per gli anni 2012/2014 si conferma tale aliquota. Il gettito è previsto in € 456.000,000.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

(L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Consiglio non ha deliberato l'imposta di soggiorno (Imposta applicabile dai capoluoghi di provincia o dai Comuni inclusi nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011).

T.A.R.S.U. /TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Il gettito previsto in € 935.019,58 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tariffa igiene ambientale	935.019,58	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata		
- avanzo vincolato piano finanz. 2011	8.084,42	8.084,42
Totale ricavi		943.104,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	156.914,64	
- raccolta differenziata	134.150,04	
- trasporto e smaltimento	397.296,79	
- altri costi	254.742,53	
Totale costi		943.104,00
Percentuale di copertura		1,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 10.000,00 è fondata sull'attività di controllo che sarà effettuata incrociando le banche dati in possesso dell'ente con le dichiarazioni fiscali presentate.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al P.G.T. già approvato;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
111.086,08	106.096,80	131.737,81	70.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 0,00 .

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 81.750,00 - 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 98.803,35 - 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 52.500,00 - 75% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0,00 - 0,00% di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0,00 - 0,00% di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale.Per gli anni 2013/2014 non si applica alcuna quota per il finanziamento delle spese correnti)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	369.679,59	268.000,00	666.391,00	420.000,00	50.000,00	50.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Fondo sperimentale di riequilibrio e trasferimenti statali

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato attribuito in misura provvisoria in € 849.319,00 e comprende i fondi erogati negli anni precedenti per compartecipazione IVA e addizionale comunale energia elettrica. L'importo complessivo erogato nel 2011 era di € 1.345.559,16 (fondo 736.890,11 compartecipazione € 501.890,11 e addizionale energia elettrica € 106.778,94). Nel 2012 pertanto è stata effettuata una riduzione complessiva di € 496.240,16.

Nei trasferimenti correnti dello stato è stata prevista la somma di € 10.000,00 quale quota derivante dall'attività di accertamento sui tributi erariali.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 26.534,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 31.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	119.354,00	296.227,00	40,29%	42,25%
Residenza sanitaria assistenziale	2.205.506,00	2.319.165,06	95,10%	96,69%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	173.179,00	275.979,00	62,75%	65,16%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostr	45.000,00	218.335,00	20,61%	29,41%
Pesa pubblica	8.700,00	3.752,14	231,87%	184,35%
Altri servizi				
Totale	2.551.739,00	3.113.458,20	81,96%	84,03%

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 08.03.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,96 %.⁽¹⁾

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	tariffa in vigore fino al 28.02.2012	Tariffa in vigore dal 01.03.2012
<i>Ospiti Non Autosufficienti Parziali – tariffa giornaliera – secondo classificazione NAP e NAT – provenienti da San Benedetto Po</i>	44,00	45,50
<i>Ospiti Non Autosufficienti Parziali – tariffa giornaliera – secondo classificazione NAP e NAT – provenienti da altri Comuni</i>	45,00	47,00

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

<i>Ospiti Non Autosufficienti Totali – tariffa giornaliera – secondo classificazione S.O.S.I.A. – provenienti da San Benedetto Po</i>	46,00	48,00
<i>Ospiti Non Autosufficienti Totali – tariffa giornaliera – secondo classificazione S.O.S.I.A. – provenienti da altri Comuni</i>	47,00	49,00
<i>Riduzione per ogni giorno di assenza temporanea</i>	3,00	3,00
<i>Prestito arredo in disuso</i>	Gratuito	Gratuito

TELESOCORSO	tariffa in vigore fino al 28.02.2012	Tariffa in vigore dal 01.03.2012
<i>Per reddito rientrante nel minimo vitale (art. 4 regolamento CC 136/21.11.1994)</i>	gratuito	gratuito
<i>Per reddito rientrante nella I^ fascia (art. 4 regolamento CC 136/21.11.1994)</i> <i>Tariffa mensile o per frazione di mese</i>	5,16	6,00
<i>Per reddito rientrante nella II^ fascia (art. 4 regolamento CC 136/21.11.1994)</i> <i>Tariffa mensile o per frazione di mese</i>	10,33	11,00

SERVIZIO TRASPORTO PER UTENTI IMPOSSIBILITATI AD USUFRUIRE DI MEZZO PROPRIO O PRIVATO	tariffa in vigore fino al 28.02.2012	Tariffa in vigore dal 01.03.2012
Trasporto effettuato nell'ambito del territorio comunale	2,00	2,20
trasporto effettuato per raggiungere servizi siti a Pegognaga – Quistello	4,00	4,50
trasporto effettuato per raggiungere servizi siti a Pieve di Coriano - Suzzara – Mantova - Poggio Rusco – Virgilio	7,00	8,00
trasporto effettuato in località diverse da quelle sopraindicate al Km	0,20	0,22

TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI

DESCRIZIONE	tariffa in vigore fino al 31.03.2012	Tariffa in vigore dal 01.04.2012
ASILO NIDO		
TARIFFA MENSILE IN BASE A FASCIA ISEE PER RESIDENTI:		
<i>FASCIA N. 1 FINO A € 6.000,00</i>	60,00	63,00

FASCIA N. 2 DA € 6.001,00 A € 9.000,00	100,00	105,00
FASCIA N. 3 DA € 9.001,00 A € 12.000,00	140,00	147,00
FASCIA N. 4 DA € 12.001,00 A € 15.000,00	180,00	189,00
FASCIA N. 5 DA € 15.001,00 A € 20.000,00	220,00	231,00
FASCIA N. 6 OLTRE € 20.000,00	260,00	273,00
TARIFFA MENSILE PER NON RESIDENTI	360,00	378,00
TARIFFA MENSILE POSTICIPO	50,00	53,00
RETTA GIORNALIERA TEMPO PIENO	5,50	5,77
RETTA GIORNALIERA PART-TIME	4,00	4,20
RIDUZIONI	20% SULLA TARIFFA FISSA PER IL II° ISCRITTO – RIDUZIONE DEL 55% DELLA TARIFFA FISSA PER IL TERZO ISCRITTO E SUCCESSIVI	20% SULLA TARIFFA FISSA PER IL II° ISCRITTO – RIDUZIONE DEL 55% DELLA TARIFFA FISSA PER IL TERZO ISCRITTO E SUCCESSIVI
SCUOLA MATERNA		
Refezione – per ogni pasto	3,50	3,64
Refezione – personale comunale addetto alla vigilanza e assistenza	Gratuito	Gratuito
Refezione – personale statale	5,54	5,92
SCUOLA ELEMENTARE		
Refezione – per ogni pasto	4,00	4,16
Refezione – personale statale	5,54	5,92
SCUOLA MEDIA		
Refezione – per ogni pasto	4,00	4,16

<i>Refezione – personale statale</i>	5,54	5,92
TRASPORTO SCOLASTICO (<i>tariffa individuale mensile o per frazioni di mese</i>) –		
- scuola dell'obbligo – trasporto ordinario	20,00	20,80
- per fratelli di utenti che usufruiscono del trasporto scolastico ordinario	10,00	10,40
- per trasporto nei soli giorni del tempo prolungato (gg. 2 alla settimana)	10,00	10,40
- trasporto di portatori di handicap presso la Casa del Sole	78,00	Servizio non effettuato
ASSISTENZA PRE-SCUOLA (<i>Tariffa individuale mensile o per frazione di mese</i>) –		
Tariffa individuale mensile da applicare agli utenti delle scuole materne, elementari e medie che non usufruiscono del trasporto scolastico ordinario	7,00	7,28

DESCRIZIONE	tariffa in vigore fino al 31.12.2011	Tariffa in vigore dal 01.01.2012
CRES:		
Mese giugno – tariffa unica – servizio solo al mattino dalle ore 7,30 alle ore 12,30	60,00	62,40
Mese luglio – tariffa unica – servizio dalle ore 7,30 alle ore 12,30 (nel caso di organizzazione solo al mattino)	80,00	83,20
Mese luglio – tariffa unica – servizio dalle ore 7,30 alle ore 16,30 (nel caso di organizzazione per l'intera giornata)	100,00	104,00
Servizio mensa CRES per ogni pasto nel mese di luglio	5,00	5,20
Trasporto CRES	Gratuito solo in presenza di n. 20 richieste	Gratuito solo in presenza di n. 20 richieste
AGEVOLAZIONI CRES	Sulla quota fissa mensile si applicherà una riduzione del 20% per i fratelli (il primo iscritto pagherà il 100% i successivi l'80% della tariffa fissa)	Sulla quota fissa mensile si applicherà una riduzione del 20% per i fratelli (il primo iscritto pagherà il 100% i successivi l'80% della tariffa fissa)

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012
Gas metano	480.000,00	20.000,00	2400,00%
Centrale del latte			
Distribuzione energia elettrica			
Teleriscaldamento			
Trasporti pubblici			
Altri servizi			

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 64 del 26.05.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

DENOMINAZIONE DELLE SPESE	IMPORTO
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (CAP. 1960/10) – LETT. A) acquisto vernice spartitraffico e segnaletica stradale	€ 3.750,00
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (CAP. 850/10) – (manutenzione velomatic – servizio telematico ministero) LETTERA B)	€ 2.424,00

potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (CAP. 850/20) – (acquisto carburante per automezzo polizia locale per controllo sul territorio) LETTERA B)	€ 1.326,00
altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti (cap. 1960/10 fornitura sale € 4.000,00 e cap. 1970/10 € 3.500,00 manutenzione strade) LETTERA C)	€ 7.500,00
TOTALE CORRISPONDENTE AL 50% DEI PROVENTI PREVISTI IN € 30.000,00	€ 15.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
78.501,04	70.586,01	114.375,00	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	25.793,01	102.495,00	15.000,00
Spesa per investimenti	9.500,00	11.880,00	0,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	24.011,26	0,00
al 1/1/2010	41.960,38	0,00
Al 1/1/2011	79.655,08	0,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro.....0,00.

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro//..... su un totale di//..... per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro//..... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 136 del 28.12.1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 45.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro//.....per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1).....//.....

2).....//.....

in relazione ai seguenti elementi//.....

SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.

Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2010 e alle previsioni 2011).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.860.262,31	1.886.822,00	1.817.491,00	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	302.563,54	293.518,00	311.488,00	6%
03 - Prestazioni di servizi	4.817.557,70	4.650.100,52	4.863.770,00	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	500.706,67	640.959,32	671.034,00	5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	258.484,90	283.757,00	251.529,00	-11%
07 - Imposte e tasse	95.723,10	127.500,00	513.322,00	303%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	33.616,12	45.200,00	33.000,00	-27%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		2.000,00	500,00	-75%
11 - Fondo di riserva		1.722,33	25.400,00	1375%
Totale spese correnti	7.868.914,34	7.931.579,17	8.487.534,00	7,01%

[Si

ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale ed altri rapporti equiparati a lavoro dipendente prevista per l'esercizio 2012 in € 1.988.341,00 riferita a n. 57 dipendenti e altri collaboratori dell'ente (segretario, LSU, lavoratori interinali, ecc.), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 145.946,88 (compensi € 113.250,02 – contributi € 32.696,86) pari al 8,03% delle spese dell'intervento 01.

Il Revisore dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'ente avendo esternalizzato negli anni 2009/2011, alcuni servizi non ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica.

L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42") (L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183precvisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione (negli importi totali sono compresi i diritti di rogito e gli incrementi contrattuali):

anno	Importo
2010 (consuntivo)	2.065.001,51
2011 (previsione assestata)	2.041.143,35
2012	1.988.341,00
2013	1.428.356,00
2014	1.428.356,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.860.262,31	1.817.491,00
intervento 03	100.549,75	31.850,00
irap	62.988,69	85.132,00
altre da specificare (convenzione segreteria e borse lavoro)	47.000,00	60.448,00
Totale spese di personale	2.070.800,75	1.994.921,00
spese escluse	5.799,24	6.580,00
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	2.065.001,51	1.988.341,00
spese correnti	7.868.914,34	8.487.534,00
incidenza sulle spese correnti	26,24	23,43

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio con atto n. 59 del 29.11.2011.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata confermata negli importi della riduzione disposta.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	2.688,00	80%	537,60	537,60
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	130.400,49	80%	26.080,09	26.080,09
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.956,28	50%	978,14	978,14
Formazione	14.367,47	50%	7.183,73	7.183,74
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	4.778,13	20%	3.822,50	3.822,50

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato aumentato nella misura del 4,69% (anno 2011 € 640.959,32 – anno 2012 € 671.034,00)

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 33.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- sgravi e rimborsi di tributi;
- rimborsi di concessioni cimiteriali.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 500,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30% delle spese correnti (spese correnti € 8.462.134,00 – fondo riserva € 25.400,00 = spese correnti complessive € 8.487.534,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi a organismi partecipati

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare attraverso contratto di concessione la residenza sanitaria assistenziale e la cucina centralizzata.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Situazione partecipazioni dirette:

	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO PERCENTUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO IMPORTO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2008	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010
APAM SPA	€ 4.558.080,00	0,9300%	€ 42.386,24	-€ 1.498.123,00	€ 6.252,00	€ 80.760,00
MANTOVA EXPO SRL	€ 216.838,00	0,1336%	€ 289,64	-€ 7.813,00	-€ 132.470,00	-€ 95.468,00
SIEM SPA	€ 500.000,00	2,0434%	€ 10.217,00	€ 4.761,00	€ 1.347.127,00	-€ 1.236.378,00
CONSORZIO TERRA DI VIRGILIO	€ 51.645,00	1,0000%	€ 310,40	€ 0,00	-€ 12.214,00	€ 0,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (PARTECIPAZIONI DETENUTE DALLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE)

APAM SPA

PARTECIPAZIONE NELLE SEGUENTI SOCIETA':	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO PERCENTUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO IMPORTO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2008	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010
MANTOVA EXPO SRL	€ 216.838,00	0,0159%	€ 34,47	-€ 7.813,00	-€ 132.470,00	-€ 95.468,00

MANTOVA EXPO SRL

PARTECIPAZIONE NELLE SEGUENTI SOCIETA':	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI MANTOVA EXPO SRL PERCENTUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI MANTOVA EXPO SRL IMPORTO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2008	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010
---	------------------	---	---	----------------------------	----------------------------	----------------------------

FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. - FIERA MILLENARIA - codice fiscale 01822250203	€ 154.000,00	1,0000%	€ 1.540,00	-€ 69.687,00	€ 1.163,00	-€ 62.830,00
--	--------------	---------	------------	--------------	------------	--------------

SIEM SPA

PARTECIPAZIONE NELLE SEGUENTI SOCIETA':	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI SIEM SPA - PERCENTUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI SIEM SPA - IMPORTO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2008	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010
A.G.I.R.E. S.C.A.R.L. Piazza Sordello, 43 Mantova - codice fiscale 02156850204 partita iva 02156850204	€ 65.000,00	6,1500%	€ 4.000,00	€ 15.897,00	€ 3.175,00	€ 6.272,00
MANTOVA ENERGIA S.R.L. Corso Vittorio Emanuele II°, n. 122 Mantova codice fiscale e partita IVA 02123950202	€ 80.000,00	2,5000%	€ 2.000,00	-€ 10.626,00	€ 2.841,00	-€ 12.845,00
MANTOVA AMBIENTE SRL Via Taliercio, 3 Mantova - codice fiscale e partita IVA 02169280209	€ 227.270,00	36,0000%	€ 81.816,00	€ 458.704,00	€ 172.638,00	€ 48.139,00

CONSORZIO TERRA DI VIRGILIO

PARTECIPAZIONE NELLE SEGUENTI SOCIETA':	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI TERRE DI VIRGILIO PERCENTUALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI TERRE DI VIRGILIO IMPORTO	RISULTATO D'ESERCIZIO 2008	RISULTATO D'ESERCIZIO 2009	RISULTATO D'ESERCIZIO 2010
MANTOVA EXPO SRL	€ 216.838,00	0,0159%	€ 34,47	-€ 7.813,00	-€ 132.470,00	-€ 95.468,00
CONSORZIO IMPRESE PROGRESS & COMPETITION - codice fiscale 01761630209	€ 28.199,00	83,6986%	€ 23.602,17	-€ 4.219,00	-€ 4.185,00	-€ 587,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.370.011,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € ...1.627.700,00 così distinto:

- euro con aperture di credito
- euro..... con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool

- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.627.700,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Euro con premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro..... da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006
- per euro 137.469,00 con contratto di concessione e costruzione di struttura coperta per piattaforma sportiva;

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per l'utilizzatore	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto	Ricavi per l'utilizzatore
Realizzazione impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1 MW del valore di € 3.050.000,00	7.114.142,00	2013	240	346.000,00 per il primo anno fino a 366.786,00 per l'ultimo anno	0,00	8.194.019,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	8.229.363,78
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	658.349,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	250.879,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,05%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	407.470

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro ...0,00.....

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	250.879,00	140.908,00	132.459,00
% su entrate correnti	3,05%	1,07%	1,23%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 250.879,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto a rinegoziazioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009 conto patrimonio	2010 conto patrimonio	2011 stanz. Def.	2012	2013	2014
residuo debito	8.763.946,06	8.508.404,37	10.752.677,81	9.646.566,56	8.264.316,56	6.456.216,48
nuovi prestiti	168.000,00	2.655.591,39	3.132.867,92	1.627.700,00	680.241,92	1.450.000,00
prestiti rimborsati	391.100,33	411.317,95	459.066,78	413.278,00	288.342,00	303.289,00
estinzioni anticipate	32.441,36	0,00	3.779.912,39	2.596.672,00	2.200.000,00	0,00
totale fine anno	8.508.404,37	10.752.677,81	9.646.566,56	8.264.316,56	6.456.216,48	7.602.927,48
abitanti al 31/12	7748	7791	7780	7780	7780	7780
debito medio per abitante	1098,142	1380,14091	1239,91858	1062,25149	829,847877	977,240036

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si rileva la costante riduzione del debito pubblico con utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazione di beni, concessione di servizi, maggiori entrate di parte corrente e utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi per quota capitale registra la seguente evoluzione – si riporta la situazione di competenza:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	264.199,97	258.484,90	283.757,00	250.879,00	140.908,00	132.459,00
quota capitale	354.476,01	383.433,66	422.443,00	413.278,00	288.342,00	303.289,00
totale fine anno	618.675,98	641.918,56	706.200,00	664.157,00	429.250,00	435.748,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti (del conto consuntivo 2010) previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.229.363,78
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	516.457,00
<i>Percentuale</i>		6,28%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari e derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Nel bilancio pluriennale sono previsti leasing per realizzazione impianto fotovoltaico per € 3.050.000,00 e per la costruzione del campo di calcio per € 2.370.000,00.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.547.412,58	4.384.497,00	4.384.497,00	13.316.406,58
Titolo II	1.124.034,00	119.034,00	119.034,00	1.362.102,00
Titolo III	5.049.087,00	1.919.328,00	1.928.421,00	8.896.836,00
Titolo IV	1.220.762,00	2.275.000,00	2.075.000,00	5.570.762,00
Titolo V	2.144.157,00	1.196.698,92	1.966.457,00	5.307.312,92
<i>Somma</i>	14.085.452,58	9.894.557,92	10.473.409,00	34.453.419,50
Avanzo presunto	298.499,42			298.499,42
Totale	14.383.952,00	9.894.557,92	10.473.409,00	34.751.918,92

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.487.534,00	6.127.211,00	6.121.357,00	20.736.102,00
Titolo II	2.370.011,00	762.547,92	3.532.306,00	6.664.864,92
Titolo III	3.526.407,00	3.004.799,00	819.746,00	7.350.952,00
<i>Somma</i>	14.383.952,00	9.894.557,92	10.473.409,00	34.751.918,92
Disavanzo presunto				
Totale	14.383.952,00	9.894.557,92	10.473.409,00	34.751.918,92

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	1.817.491,00	1.367.975,00	-24,73	1.367.975,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	311.488,00	162.147,00	-47,94	162.147,00	
03 - Prestazioni di servizi	4.863.770,00	3.617.412,00	-25,63	3.620.007,00	0,07
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	671.034,00	650.389,00	-3,08	650.389,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	251.529,00	140.908,00	-43,98	132.459,00	-6,00
07 - Imposte e tasse	513.322,00	130.680,00	-74,54	130.680,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.000,00	33.000,00		33.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	500,00	500,00		500,00	
11 - Fondo di riserva	25.400,00	24.200,00	-4,72	24.200,00	
Totale spese correnti	8.487.534,00	6.127.211,00	-27,81	6.121.357,00	-0,10

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	696.672,00	2.200.000,00		2.896.672,00
Trasferimenti c/capitale Stato	40.000,00			40.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	279.090,00		1.750.000,00	2.029.090,00
Trasferimenti da altri soggetti	205.000,00	75.000,00	325.000,00	605.000,00
Totale	1.220.762,00	2.275.000,00	2.075.000,00	5.570.762,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.627.700,00	680.241,92	1.450.000,00	3.757.941,92
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.627.700,00	680.241,92	1.450.000,00	3.757.941,92
Avanzo di amministrazione	259.415,00			259.415,00
Risorse correnti destinate ad investimento	14.306,00	7.306,00	7.306,00	28.918,00
Totale	3.122.183,00	2.962.547,92	3.532.306,00	9.617.036,92

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;
- c) finanziamenti con prestiti previsti solo mutui con la Cassa Depositi e Prestiti
Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti individuati al titolo IV

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del

Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Zanni Dott.ssa Maria Grazia